

Al Presidente Regione Puglia
All'Assessore alla Salute
Al Dirett. Dipart. Promozione della Salute
Al Direttore Generale ASL BR
Ai Consiglieri Regionali Prov.di Brindisi
Al Presidente della Provincia
Al Presidente Conferenza dei Sindaci
Ai Sindaci

A tutti gli Organi di Stampa

Ancora una volta, questa OS è costretta ad evidenziare che la risposta alla domanda di salute è una questione principalmente politica: è proprio del decisore politico il potere di decidere materialmente sulla vita, sulla salute e sulla morte delle persone sottoposte al suo dominio.

L'ambito tecnico, cioè la sostenibilità economica nel contesto di una becerata *austerity* o *spending review* o, meglio ancora, nel contesto di tagli lineari all'investimento pubblico nella salute e nella sanità pubblica, è davvero residuale se non una foglia di fico.

Questa tecnica economica oggi, in Puglia, esprime una, forse la principale, stridente contraddizione della propaganda politica: quella tra l'uguaglianza teorica, cioè a parole, e la disuguaglianza pratica, cioè nelle leggi regionali di riduzione costante degli investimenti sulle persone che si curano delle persone.

Nella tabella 1, questa OS ha rimesso insieme i dati provenienti dal file di presentazione delle DGR di approvazione dei piani assunzionali di aziende ed enti SSR in attuazione delle DGR 412/2023 e 640/2023 curata dal Servizio *strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano SSR* della Sezione strategie e governo dell'offerta del Dipartimento promozione della salute e del benessere animale.

Già la differenza tra il numero delle unità di personale che presumibilmente lasceranno l'ASLBR, 134, e il numero di persone assumibili dall'azienda brindisina per concessione regionale, 100, la dice lunga su come gira la ruota della fortuna a Brindisi.

In realtà, naturalmente, non è il caso a governare le decisioni regionali.

Questo sacrificio imposto politicamente al territorio brindisino, senza nessuna contropartita, peraltro, è già gravissimo se confrontato, non solo coi dati relativi alla mancata applicazione del precedente piano di riordino ospedaliero, ma anche coi dati sconcertanti relativi alle reali cessazioni in ASLBR dal 2019 al maggio 2023 forniti dalla precedente amministrazione commissariale dell'azienda brindisina: a titolo di esempio, non esaustivo della problematica che coinvolge ogni categoria professionale dell'ASLBR, per realizzare un modello organizzativo vagamente efficiente in relazione alla reale domanda di salute del territorio brindisino, dovrebbero essere assunti non meno di 111 medici (numero fornito, appunto, dal management di maggio 2023) ed invece la Regione ne concede 61. E questo implica chiusure, privatizzazioni, trasferimento della spesa sulle spalle delle persone bisognose.

Per quanto questa la CGIL convenga nel ritenere che il criterio, anzi *l'unico criterio di riparto del FSN...determinato sulla base della quota capitaria (della popolazione residente) in parte pesata per età*¹ sia un finto criterio universalista, ma in

¹ come esplicitato nelle recenti DGR Puglia di Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale...ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.

realtà discriminatorio, in evidente contrasto con il portato dell'articolo 32 della Costituzione italiana, coi LEA nazionali (nazionali!), in quanto semplifica la complessità dei determinanti di salute, la scrivente OS non può rilevare che in realtà, poi, la Regione Puglia ripropone, tout court, il medesimo criterio anche a livello regionale. Ciò che la Regione Puglia lamenta per la Puglia, lo ribalta, purtroppo per le brindisine e i brindisini, sul territorio brindisino, considerato e trattato come la periferia della metropoli capitalistica, quasi alla stregua di una colonia.

Quando viene istruito un documento ufficiale, *deve essere corretta sia l'informazione giuridica con i riferimenti normativi, sia l'informazione comunicativa (operativa) con i riferimenti sui destinatari, sui soggetti interessati, sugli adempimenti, sulle condizioni e le procedure necessarie*².

Ad esempio, nelle DGR, aver lamentato, più che rilevato che... *in Regione Puglia si è registrata una riduzione della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con un decremento negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni di servizi sanitari e socio-sanitari e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto [del FSN] per soddisfare gli stessi* sembra francamente stridere in modo cacofonico con le decisioni poi assunte nei confronti del territorio brindisino.

Dalla tabella II, in cui la scrivente confronta i valori economici dei piani assunzionali deliberati in rapporto alla demografia delle provincie pugliesi, ricavata da documenti ufficiali dell'ISTAT, appare del tutto evidente che Regione Puglia assegna strutturalmente al territorio brindisino una quota di riparto del Fondo Sanitario per quota capitaria molto bassa rispetto ad altri territori: ad esempio, circa 39€ per abitante nel foggiano, circa 21 nel barese e nella BAT provincia, circa 13 nel brindisino.

Questo maggiore definanziamento del sistema sanitario brindisino si interseca, poi, con la quota di popolazione over 65 della provincia brindisina: oltre il 24% di questa è anziana, laddove nel foggiano è il 22,5%, nel barese il 23%, nella BAT il 21%.

Forse l'indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che la Regione Puglia certifica in delibera, è ancora maggiore nel brindisino?³ Ma si legga quanto riportato dall'ISTAT nei documenti allegati al Comunicato territoriale "Il

² Punto 7 (Verificare la correttezza delle informazioni), Direttiva sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi del Dipartimento Della Funzione Pubblica per l'efficienza delle amministrazioni, reperibile in <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/08-05-2002/direttiva-semplificazione-linguaggio> ultima visita 29.11.2023.

³ E questo maggiore indice di vecchiaia è il portato di una maggiore migrazione delle giovani brindisine e dei giovani brindisini?

Contrariamente a quanto asserito nelle delibere regionali di che trattasi, la suddivisione del FSN per quota capitaria non è il criterio storicamente determinato, ma risale all'epoca del governo Monti, all'indomani della gravissima crisi finanziaria globale innescata dai mutui subprime e dalla finanza tossica, quando venne imposta all'Italia un'austerità senza precedenti per la quale il citato criterio venne imposto soprattutto da alcune Regioni in modo da mandare in piano di rientro (ossia definanziamento della spesa storica in materia di sanità) solo alcune Regioni, tra cui la Puglia.

Il che ha sancito e spinto ad ampliarsi la divisione spaziale del lavoro inerente la tutela del diritto alla salute tra centro e periferia, tra strutture di produzione di costo differenziale nello stato nazione italiano: tanto vero che, come già detto più volte da questa OS, e come confermato nelle delibere regionali, le persone vanno via da Brindisi e dalla Puglia: negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013, fine del governo Monti) di 167.325 abitanti.

PROSPETTO 1. POPOLAZIONE LEGALE AL 31.12.2021 E AL 09.10.2011, POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2020 E VARIAZIONE 2021-2011 E 2021-2020 PER PROVINCIA. Valori assoluti e variazioni percentuali

PROVINCE	Popolazione legale al 31.12.2021	Popolazione censita al 31.12.2020	Popolazione legale al 09.10.2011	Variazione 2021-2011		Variazione 2021-2020	
				V.A.	%	V.A.	%
Bari	1.226.784	1.230.158	1.247.303	-20.519	-1,6	-3.374	-0,3
Barletta-Andria-Trani	380.616	381.091	391.723	-11.107	-2,8	-475	-0,1
Brindisi	381.273	381.946	400.801	-19.528	-4,9	-673	-0,2
Foggia	599.028	602.394	626.072	-27.044	-4,3	-3.366	-0,6
Lecce	775.348	776.230	802.018	-26.670	-3,3	-882	-0,1
Taranto	559.892	561.958	584.649	-24.757	-4,2	-2.066	-0,4
PUGLIA	3.922.941	3.933.777	4.052.566	-129.625	-3,2	-10.836	-0,3
ITALIA	59.030.133	59.236.213	59.433.744	-403.611	-0,7	-206.080	-0,3

censimento permanente della popolazione in Puglia - anno 2021⁴: *La popolazione pugliese presenta, nel 2021, una struttura sensibilmente più giovane rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). L'età media, 45,7 anni, risulta in aumento rispetto al 2020 (45,4) e più bassa rispetto ai 46,2 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumenta l'indice di vecchiaia³, che passa da 181,1 del 2020 a 187,0 del 2021 e risulta lievemente in aumento l'indice di dipendenza degli anziani: da 36,1 del 2020 a 36,6 del 2021. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 133,0 nel 2020 a 134,9 nel 2021. Dagli indicatori della popolazione (Prospetto 5) le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia risultano quelle con la struttura demografica più giovane; all'opposto il processo di invecchiamento è più evidente nelle province di Lecce e Brindisi.*

Precisamente nel prospetto 5 del documento integrale dell'ISTAT, sono riportate due colonne di non poco conto, ai fini di questa nota: l'indice di dipendenza strutturale -che, nel glossario, è precisato essere il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100- e l'indice di dipendenza strutturale degli anziani -rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100-. Anche in queste colonnine, Brindisi e provincia superano gli altri territori! Che primato di cui, però Regione Puglia non tiene conto nella suddivisione del fondo sanitario.

In ogni caso, che senso ha lamentarsi che la redistribuzione del FSN non tiene conto dell'indice di invecchiamento della popolazione se poi, nel contesto regionale, si applica la medesima politica?

C'è una sperequazione annosa degli investimenti in capitale umano tra i vari enti del SSR pugliese che nel brindisino, per lo meno dal 2014, si è configurata in una protratta politica assunzionale illogica, non rispettosa della reale domanda di salute proveniente dal territorio e non programmatica che, ad un certo punto, si è fermata, addirittura. Se quanto sopra può dimostrarsi già rapportando il numero delle unità assunte al 31.08.2023 alle unità cessate a vario titolo alla medesima data (per cui, in definitiva, per ogni unità di personale cessata a vario titolo, nell'ASLBR sono stati assunte, in media, 0,86 unità laddove in ASLBAT 3,9; in ASLFG 3,2; in ASLBA 1,3, etc.), andando a rapportare i valori economici delle assunzioni rispetto ai valori economici delle cessazioni, le diseguaglianze di investimento appaiono esplicite: in ASLBR quest'ultimo rapporto è circa 1 (cioè per ogni euro derivante da una cessazione, circa un euro è stato investito in capitale umano), ma in ASLBAT il rapporto è 5,6; in ASLFG 3,2; in ASLBA 1,5; etc. E, d'altra parte, non esistendo un tasso di disoccupazione naturale per la categoria dei medici, 111 dirigenti che sono cessati in ASLBR dal 2019 al 31.08.2023, da qualche parte saranno pure andati!

Brindisi 29.11.2023
Antonio Macchia
S. G.
CGIL Brindisi

Chiara Cleopazzo
Segretaria Area Sanità
FPCGIL Brindisi

C. Luca Ghezzi
Coordinatore Provinciale
Area Sanità
FPCGIL Dirigenti medici
e sanitari SSN Brindisi

⁴ Reperibile e scaricabili in <https://www.istat.it/it/archivio/288272>

Tabella I. Confronto cessazioni (effettive e previste) con assunzioni (effettuate e programmate)

Azienda SSR/Provincia	Cessazioni al 31/08/2023 (Tab. 2 presentazione)		Totali delle Tabelle da 4.1 a 4.10 relative alle Cessazioni IV Trim. 2023+Proiezioni 2024		Assunzioni al 31/08/2023 (Tab. 2 presentazione)		Totali delle Tabelle da 4.1 a 4.10 relative ai Piani assunzionali ex DGR	
	[A1] Unità	[B1] Valore economico	[A2] Unità	[B2] Valore economico	[A3] Unità	[B3] Valore economico	[A4] Unità	[B4] Valore economico
AOU Policlinico Bari/Prov BA	114	5.719.268,96 €	209	15.384.300,87 €	130	7.581.421,92 €	165	11.624.130,87 €
AOU Policlinico Foggia/Prov FG	105	5.059.516,48 €	136	9.732.974,03 €	71	2.120.799,93 €	103	7.650.796,36 €
ASL BA/ Prov BA	403	9.574.799,87 €	373	16.300.467,33 €	524	14.679.394,75 €	238	11.418.181,80 €
ASLBAT/Prov BAT	26	730.369,55 €	127	9.622.192,68 €	101	4.073.056,47 €	107	8.066.993,76 €
ASLBR/Prov BR	230	8.676.379,88 €	134	9.843.845,34 €	198	9.075.003,75 €	100	6.222.196,20 €
ASLFG/Prov FG	98	5.051.838,06 €	196	19.845.782,50 €	314	16.262.300,00 €	141	15.819.734,63 €
ASLLE/Prov LE	298	9.808.595,03 €	339	13.949.787,09 €	221	4.847.048,44 €	209	10.322.855,92 €
ASLTA/Prov TA	460	9.337.336,43 €	217	11.489.682,34 €	495	8.547.328,32 €	200	9.958.423,25 €
IRCCS "G. PAOLO II"/ Prov BA	21	916.268,33 €	18	2.706.237,67 €	31	2.415.834,00 €	16	1.511.793,00 €
IRCCS "S. DE BELLIS"/ Prov BA	15	532.400,27 €	17	1.457.582,74 €	29	1.254.583,20 €	8	831.758,33 €
Totale complessivo	1.770	55.406.773 €	1766	110.332.852,59 €	2.114	70.856.771 €	1287	83.426.864,12 €

I dati di questa tabella sono stati ricavati dal file di presentazione delle DGR di approvazione dei piani assunzionali di aziende ed enti SSR in attuazione delle DGR 412/2023 e 640/2023

Tabella II. Confronto assunzioni programmate con struttura anagrafica provincie pugliesi

Azienda SSR/Provincia	Totali delle Tabelle da 4.1 a 4.10 relative ai Piani assunzionali ex DGR		ISTAT			
	[A4] Unità	[B4] Valore economico in €	Tot. Po. Per Prov.	>65aa (ex tab. TAVOLA A.4 allegato statistico)	>65aa/Tot Prov	Valore Economico in € [B4]/Tot. Pop. Per Prov.
AOU Policlinico Bari/Prov BA	165	11.624.130,87 €	Pop Prov BA			
AOU Policlinico Foggia/Prov FG	103	7.650.796,36 €	Pop Prov FG			
ASL BA/ Prov BA	238	11.418.181,80 €	1.226.784	279.852	0,228118	20,69302
ASLBAT/Prov BAT	107	8.066.993,76 €	380.616	78.576	0,206444	21,19457
ASLBR/Prov BR	100	6.222.196,20 €	381.273	92.849	0,243524	16,31953
ASLFG/Prov FG	141	15.819.734,63 €	599.028	135.092	0,225519	39,18102
ASLLE/Prov LE	209	10.322.855,92 €	775.348	196.935	0,253996	13,31384
ASLTA/Prov TA	200	9.958.423,25 €	559.892	135.485	0,241984	17,78633
IRCCS "G. PAOLO II"/ Prov BA	16	1.511.793,00 €	Pop Prov BA			
IRCCS "S. DE BELLIS"/ Prov BA	8	831.758,33 €	Pop Prov BA			
Totale complessivo	1287	83.426.864,12 €	3.922.941	918.789	0,234209	21,26641

I dati delle colonne denominate [A4] e [B4] di questa tabella sono stati ricavati dal file di presentazione delle DGR di approvazione dei piani assunzionali di aziende ed enti SSR in attuazione delle DGR 412/2023 e 640/2023.

I dati ISTAT sono ricavati dalla TAVOLA A.4 PROVINCE - POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E CLASSI DI ETA'. Censimento 2021. Valori assoluti⁵

⁵ Di cui all'allegato statistico del Comunicato territoriale "Il censimento permanente della popolazione in Puglia - anno 2021"
https://www.istat.it/it/files//2023/09/Puglia_Allegato_statistico-2021_Censimento-permanente.xlsx ultima visita 29.11.2023.

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2021

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Bari	45,5	179,8	55,0	35,4	135,7
Barletta-Andria-Trani	44,2	154,9	51,4	31,3	128,7
Brindisi	46,4	203,3	57,1	38,2	137,6
Foggia	44,9	172,5	55,3	35,0	125,2
Lecce	46,9	215,6	59,2	40,4	141,4
Taranto	46,1	194,7	57,8	38,2	138,2
PUGLIA	45,7	187,0	56,1	36,6	134,9
ITALIA	46,2	187,6	57,5	37,5	143,2